

Codice scheda: ASC A4580267 (Microscheda: 3996B3/5)
Luogo e data: TORINO - 10/05/1894
Autore: RUA MICHELE
Destinatario: COOPERATORI SALESIANI E BENEFATTORI
Classificazione: Rua: Circolari, direttive, documenti
Tipo documento e supporto: Circolare - Manoscritto
Autenticità: Copia

Contenuto: Porge l'invito a trascorrere all'Oratorio di Valdocco almeno uno dei quattro giorni delle festività di Maria Ausil. ricordando la soddisfazione che, per questi incontri, provava D. Bosco.

Torino, 10 maggio 1894

Ill.ma Signora,

Lorquando il nostro amato e venerato padre Don Bosco era ancor fra noi, una delle più grandi sue consolazioni era quella di vedere in qualunque tempo dell'anno, all'Oratorio i suoi più insigni benefattori. Ma la sua gioia era al colmo allorquando trovavasi in mezzo di loro nell'occasione della festa di Maria Ausiliatrice. Tanta era la sua commozione che poteva a stento esprimere con parole quello che sentiva nel cuore pensando che non vi era pietra della chiesa di Maria Ausiliatrice che non fosse una prova di grazia ottenuta; e che queste pietre fossero precisamente un dono dei suoi benefattori.

Adesso la chiesa è terminata. Tuttavia se non occorrono più pietre per costruirla, i nostri benefattori sapendo che sono centinaia di migliaia i nostri poveri giovani sparsi in tutto il mondo, e bisognosi tutti di pane, a questo generosamente provvedono sempre; e ad ogni pane, si può dirlo con certezza, corrisponde una grazia ottenuta da Maria Ausiliatrice ai caritatevoli offerenti. Ma se il venerato Don Bosco tanto gioiva vedendosi circondato dai suoi benefattori ai piedi di Maria, non avrò anch'io le stesse ragioni di consolarmene? Erede della viva gratitudine di Don Bosco, io mi sento felice quando mi è dato di vedere all'Oratorio coloro, i quali tanto fecero per le opere sue; o quelli che non avendo potuto conoscerlo in vita, sempre le aiutano, senza preoccuparsi dell'insufficienza del suo successore.

Sì, è per questo che io prego la S. V. a degnarsi di passare con noi almeno uno dei quattro giorni consacrati quest'anno alle feste che

cominceranno il 24 e termineranno il 27, in onore di Maria Ausiliatrice. La SS.ma Vergine fece sempre conoscere sensibilmente quanto si compiace in vedersi visitata nel giorno della sua festa; e certamente compenserà il pellegrinaggio della S. V. con maggior abbondanza di benefici.

Nella speranza ch'Ella vorrà appagare questo mio desiderio, ho l'onore di presentarle i miei rispettosissimi omaggi e protestarmi della S. V. Benemerita

Umilissimo servitore
Sac. Michele Rua

Oratorio

di

S. Francesco di Sales
Torino, Via Cottolengo, N. 32.

16 Maggio 1894.

Illma Signora,

Lorquando il nostro amato e venerato padre P. Bosco era ancor fra noi, una delle più grandi sue consolazioni era quella di vedere in qualunque tempo dell'anno, all'Oratorio i suoi più insigni benefattori. Ma la sua gioia era al colmo allorché trovavasi in mezzo di loro nell'occasione della festa di Maria Ausiliatrice. Santa era la sua commozione che poteva a stento esprimere con parole quello che sentiva nel cuore pensando che non v'era pietra della chiesa di Maria Ausiliatrice che non fosse una prova di grazia ottenuta; e che queste pietre fossero precisamente un dono de' suoi benefattori.

Adesso la chiesa è terminata. Tuttavia se non occorrono più pietre per costruirla, i nostri benefattori sapendo che sono a centinaia di migliaia i nostri poveri giovani sparsi in tutto il mondo, e bisognosi tutti di

pane, a questo generosamente provvedono sempre; e ad ogni pane, si può dirlo con certezza, corrisponde una grazia ottenuta da Maria Ausiliatrice ai caritatevoli offerenti.

Ma se il Venerato P. Bosco tanto gioiva vedendosi circondato da suoi benefattori ai piedi di Maria, non avrò anch'io le stesse ragioni di consolarmene? Erede della viva gratitudine di P. Bosco, io mi sento felice quando mi è dato ricevere all'Oratorio coloro, i quali tanto fecero per le opere sue; o quelli che non avendo potuto conoscerlo in vita, sempre le aiutano, senza preoccuparsi dell'insufficienza del suo successore.

Sì, è per questo ch'io prego la S.V. a degnarsi di passare con noi almeno uno dei quattro giorni consacrati quest'anno alle feste che cominceranno il 24 e termineranno il 27, in onore di Maria Ausiliatrice.

La S. V. Vergine fece sempre conoscere sensibilmente

3996 B 4

3996 B 3

quanto si compiace in vedersi visitato nel giorno della sua
festa; e certamente compenserà il pellegrinaggio della
S.V. con maggior abbondanza di benefici.

Nella speranza ch' Ella vorrà appagare questo mio de-
sidio, ho l'onore di presentarle i miei rispettosissimi omag-
gi e protestarmi

della S.V. Benemerita
Umilissimo servitore
Sac. Michele Rua